



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

Dipartimento di Sociologia  
e Ricerca Sociale

# COME CAMBIANO I LIBRI

## Ciclo di incontri e letture tra studenti e docenti

Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, via Verdi 26 - Aula Andreatta  
Gli incontri si svolgeranno dalle 18.00 alle 20.00

Dopo il successo dell'anno scorso, il ciclo di incontri *Come cambiano i libri* si ripropone come uno spazio di confronto tra gli studenti di oggi ed i professori - studenti che furono - in cui discutere su come sia cambiata la realtà che ci circonda. Gli appuntamenti previsti per questa seconda edizione sono dieci, da marzo fino a maggio. Nel corso di ciascun incontro un professore sarà protagonista insieme con un testo che ha rappresentato un momento di svolta nella sua formazione personale e accademica. A distanza di tanti anni dalla prima lettura, quali spunti possono offrire questi libri agli studenti di oggi? Oggetto degli incontri però non saranno soltanto i libri: intrecciando le esperienze di docenti e ragazzi, Come cambiano i libri può diventare anche un'occasione per riflettere sul significato di essere studenti, oggi come allora. Il ciclo di conferenze è organizzato da studenti dell'Università degli Studi di Trento di diversi Dipartimenti.

4 marzo 2014

### HANS MAGNUS ENZESBERGER, MAUSOLEUM. TRENTASETTE BALLATE TRATTE DALLA STORIA DEL PROGRESSO

Giuseppe Sciortino, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale  
37 ballate, ordinate cronologicamente, che cantano le imprese di 37 pionieri, scienziati, innovatori e rivoluzionari. Nel suo insieme, compongono una delle migliori descrizioni delle illusioni, delle contraddizioni - della frequente follia e dell'inevitabile fascino - di quelle caratteristiche della società occidentale che chiamiamo, a seconda dei tempi, progresso, emancipazione, sviluppo.

11 marzo 2014

### CHIMICA: NON SOLO RISCHIO, MA SCIENZA AL SERVIZIO DELLA VITA.

"I due volti della chimica. Benefici e rischi" di Luciano Caglioti

INES MANCINI, Dipartimento di Fisica

Dalla prefazione di Primo Levi: "La stampa e i mezzi di comunicazione di massa ci bombardano con quantità crescenti di informazioni [chimiche] imprecise, deformate, lacunose, spesso mal comprese dagli stessi estensori [...]". La lettura di questo libro offre l'opportunità di conoscere e precisare il ruolo della chimica, una disciplina ancora sconosciuta a molti e troppo spesso identificata con i suoi aspetti più negativi.

18 marzo 2014

### COME CAMBIANO I LETTORI

"Les chemins de la liberté (L'âge de raison - L'età della ragione, Le sursis - Il rinvio e La mort dans l'âme - La morte nell'anima, 1945-49)" di Jean-Paul Sartre

Jack Birner, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Anni '60. All'età di 17-18 anni divorai la trilogia di Sartre, l'apostolo dell'esistenzialismo. Idea centrale: la libertà radicale. Noi liceali fummo attratti da questa filosofia e dal cult romantico che se n'era creato intorno. Vent'anni dopo ripresi in mano gli stessi romanzi. Li trovai indigesti. L'esistenzialismo è una filosofia per i giovani. Ma qualche traccia l'ha lasciata su di me.

25 marzo 2014

### IL CORANO: UNA SCUOLA DI PENSIERO E AZIONE

Il Corano

Massimo Campanini, Dipartimento di Lettere e Filosofia

I pregiudizi islamofobici dipingono l'Islam come una ideologia violenta e settaria. Sebbene elementi di violenza siano presenti nel Corano, come del resto nella Bibbia, il libro sacro dell'Islam è anche, per molti musulmani, un veicolo di salvezza e di liberazione. Il Corano, parola diretta e letterale di Dio, diventa così lo strumento per la rivendicazione dei diritti degli oppressi. Questa caratteristica deriva direttamente dall'altro pilastro fondante della cultura islamica, l'Unicità e trascendenza di Dio. Si cercherà di mostrare come teologia e storia si intersechino a modellare la vita del credente.

1 aprile 2014

### DA STANLEY KUBRICK A C.G. JUNG: COME L'ARTE CINEMATOGRAFICA E LA PSICOLOGIA DEL PROFONDO HANNO INFLUITO SUI I MIEI STUDI IN FISICA E MATEMATICA

Valter Moretti, Dipartimento di Matematica

Cercherò di spiegare come alcune delle motivazioni profonde che mi hanno portato ad occuparmi di scienze dure come la fisica teorica e le applicazioni della matematica superiore alla fisica, possiedano anche delle radici in qualche modo di tipo artistico. Cercherò di spiegare, in particolare, come alcune opere cinematografiche (2001 odissea nello spazio, Barry Lyndon) e la riflessione su di esse abbiano contribuito a formare il mio modo di ragionare e produrre costruzioni teorico-formali utili nella mia attività di fisico matematico. Come il confrontarmi con modi di pensare e forse di percepire la realtà, in particolar modo evidenti nell'autobiografia di Jung, molto lontani dal pensiero standard nelle scienze dure, abbia positivamente influito nel mio modo di riflettere sulla Scienza, sui suoi metodi e sul suo valore.

8 aprile 2014

### CROLLO DELLA REPUBBLICA, ASCESA DI UN MONARCA: UN GRANDE STORICO DEL XX SECOLO RIFLETTE SULLA STORIA DI ROMA ANTICA.

"La rivoluzione romana" di Ronald Syme

Elvira Migliario, Dipartimento di Lettere e Filosofia

Pubblicato in edizione originale inglese nel 1939, The Roman Revolution è stato tradotto in italiano da Einaudi nel 1962. L'opera ha segnato una svolta epocale nella riflessione storiografica su Augusto: in un'Europa che aveva assistito impotente all'affermarsi delle dittature, e in cui stava per deflagrare la seconda guerra mondiale, l'Autore vi analizzava lucidamente la figura e l'operato del creatore di un regime monarchico destinato a durare per almeno quattro secoli, interpretandone l'ascesa al termine di una guerra civile protrattasi per vari decenni come l'esito (non scontato) di una sapiente strategia di alleanze personali e politiche, che un sistema repubblicano esausto non aveva saputo né potuto arginare. Nell'anno in cui ricorre il bimillenario della morte di Augusto (19 agosto del 14 d. C.), l'opera di Ronald Syme a settantacinque anni dalla sua comparsa costituisce ancora una lettura imprescindibile per la comprensione di una fase fondamentale della storia dell'Occidente.

15 aprile 2014

### ORRORE O MERAVIGLIA? IL PUBBLICO E LA SCIENZA NEL PERIODO ROMANTICO

"Frankenstein" di Mary Shelley

Teresa López-Arias, Laboratori Didattici delle Scienze Sperimentali

Prendendo spunto da una storia ormai entrata nell'immaginario collettivo, si parlerà della scienza nel periodo in cui questa si aprì al grande pubblico. Con l'aiuto delle idee di alcuni personaggi dell'epoca - poeti e astronomi, esploratori e "filosofi naturali" - cercheremo di capire quali fossero le reazioni dei contemporanei alle scoperte e alle nuove potenzialità della scienza. Quanti dei leitmotif che ricorrono nel racconto di Shelley sono ancora validi oggi? Come ci poniamo oggi di fronte alla scienza?

29 aprile 2014

### KONRAD LORENZ: TRA ETOLOGIA E TEORIA DELLA CONOSCENZA

"L'anello di Re Salomone; L'altra faccia dello specchio" di Konrad Lorenz

Giorgio Vallortigara, Centro Interdipartimentale Mente/Cervello - CIMeC

Due tra i più celebri lavori di Lorenz per affrontare il tema della conoscenza attraverso l'etologia.

6 maggio 2014

### LA CONCRETEZZA DEL DIRITTO PASSA PER LA TUTELA DEI CITTADINI: LA SENTENZA SUL CENSIMENTO TEDESCO

Sentenza del Tribunale costituzionale federale tedesco del 15 dicembre 1983, BVerfGE 65, 1 (Volkszählung)

Jens Woelk, Facoltà di Giurisprudenza

Le riflessioni partono da una sentenza importante del Tribunale costituzionale federale tedesco del 1983 in tema di tutela della privacy. La dichiarazione di incostituzionalità di parti della legge federale sul censimento rendeva necessario lo slittamento dello stesso censimento. All'epoca suscitava tanto clamore che una legge parlamentare approvata all'unanimità potesse essere cassata dai giudici costituzionali su ricorsi di singoli cittadini. La sentenza ha informato lo sviluppo di una normativa articolata sulla privacy per i decenni seguenti con il suo bilanciamento fra garanzie e interessi pubblici.

13 maggio 2014

### DI POLITICA NON SI MUORE

"Politica e cultura", Einaudi 2005 (1<sup>a</sup> ed 1955), XLIII-273 p. di Norberto Bobbio

Pierangelo Schiera, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Nel 1955 avevo 14 anni, entravo al Liceo. C'erano ancora i comunisti allora e bisognava parlarci. Dall'altra parte c'era la Chiesa e la Dc e poi Benedetto Croce (+ 1952). Tanto per dire, il mio soprannome in classe era "Benedetto". La politica mi serviva allora a tenere insieme queste tre cose e a dare un senso al mio futuro. Direte che, date queste premesse, per forza doveva poi andare com'è andata. Ma non sarà invece vero il contrario: che cioè non c'è più dialettica, ideologia, critica? Di politica non si muore; si muore senza.

Direzione scientifica: prof.ssa Annamaria Perino

Info: Alberto Gianera, alberto.gianera@studenti.unitn.it

[www.unitn.it/evento/comecambianoilibr](http://www.unitn.it/evento/comecambianoilibr)